

# BASILICATA

TERRA ACQUA FUOCO E CUORE D'ARGILLA

MOSTRA DI ACQUERELLI DI FABRICE MOIREAU

Università Cattolica del Sacro Cuore  
Sede espositiva di via Nirone, 15 – MILANO

Dal 30/10/2019 al 19/11/2019



Matera Capitale Europea della Cultura 2019



Progetto: BASILICATA TERRA ACQUA FUOCO E CUORE D'ARGILLA



« Mi avevano preparato i cibi migliori, il latte e il formaggio fresco, e me li offrirono appena arrivato, con quella non servile ospitalità antica, che mette gli uomini alla pari ».

Carlo Levi da Cristo si è fermato a Eboli (1945)

## La casa editrice Menabò – Creazioni d'Arte

Una nuova casa editrice è sempre l'invenzione di un alfabeto, la definizione di un orizzonte entro cui dare voce a ciò che, fino a quel punto, era esistito senza lasciar traccia di sé. Menabò - Creazioni d'Arte nasce dal ventre di una terra, la Basilicata, rimasta quasi defilata, lontana da una curiosità che si è accesa solo di recente. In questo silenzio, protettivo e denso di storie, il progetto di un nuovo spazio editoriale si è fatto più grande. Ha respirato odore di mari e boschi, assaporando paesaggi di sabbia, rocce, campanili, si è lasciato carezzare dall'acqua dei fiumi, diventando infine lo spazio in cui risuona la voce di un luogo bellissimo e molteplice, che ha fatto da baricentro all'intero Mediterraneo.



CREAZIONI D'ARTE

Menabò - Creazioni d'Arte è una finestra mai aperta prima, che a quel mondo – in cui la fiamma di un crepuscolo su una distesa di colline fa risuonare nell'aria le litanie dei monaci bizantini o il passo marziale dei Normanni – vuole dedicare un'attenzione nuova, schiudendola allo sguardo di grandi artisti. Nell'ispirazione dell'uomo che alla nuova impresa editoriale ha fornito l'anima, Carlo Pastore, ingegnere, insieme alla moglie Pacifica, partner inseparabile, questo spazio è dichiarazione d'amore, esaltazione di una bellezza che attendeva di essere rivelata in volumi inconsueti per i contenuti e la cura che li contraddistingue.

Fare libri, immaginare la pelle di ogni pagina, lavorare con tenacia per innestare il talento di un autore su un nuovo progetto, è questione di affinità elettive. In Carlo e Pacifica, la passione per le tracce delle parole sul foglio è cresciuta come un bozzolo intorno a una biografia spesa a consolidare l'azienda di famiglia, che opera in ambiti lontani dal libro. Le pagine girano, quindi, come una finestra mai aperta, sconosciuta, attraverso cui un mondo intero ha dispiegato la propria voce, grazie a un'opportunità nuova e originale nel campo dell'editoria.



VIA PASTORE, 401 - 73044 PISTOCCO (FG) (I)  
WWW.MENABO.IT

## Fabrice Moireau



Nato nel 1962 a Blois, Francia, Fabrice Moireau si è diplomato all'Ecole Nationale Supérieure des Arts Appliqués et des Métiers d'Art. Acquarellista, scenografo e a volte archeologo, autore di libri illustrati, Fabrice sa fare tutto, anche se ci fa credere che non sa fare altro che disegnare. Dai numerosi viaggi riporta nei suoi taccuini schizzi di vere e proprie testimonianze culturali ed etnografiche.

La sua passione per il patrimonio architettonico, i paesaggi più caratteristici e singolari, i giardini e le piante, lo porta a cercare di tradurre per mezzo dell'acquerello - sempre realizzato a partire dalla natura - la sottigliezza dei giochi di luce e a trasmettere l'atmosfera di una città, di una via, di un paesaggio, di un corso d'acqua.

**«Disegnare, e prendere il tempo per sperimentare lo spirito di un luogo per stabilire un contatto con la gente, ma anche osservare con attenzione i dettagli di un palazzo o un piatto di sushi di cui ricordarsi. Nei miei taccuini non v'è traccia di alcuna ricerca di plasticità».** È la modestia propria di Fabrice e lui la esprime attraverso la delicatezza dei suoi disegni.

**I TETTI DI PARIGI**



**FABRICE MOIREAU**



**GENIALE**



**LA TAVOLOZZA DEI  
COLORI**

**CREATIVO**



**LA CASA SUL LOIRET**





## Carl Norac



Scrittore, giornalista, sceneggiatore, autore di numerosi libri in prosa e poesia è nato a Mons, Belgio, nel 1960. Carl Norac è figlio di uno scrittore di prosa e di un'attrice francese. E' cresciuto dapprima in città in una casa popolare, circondato dai suoi compagni con i quali recita e interpreta le avventure scritte da Enid Blyton. Le sue raccolte di storie per i ragazzi sono ispirati a volte ai suoi viaggi che l'hanno portato dalle sabbie dei deserti alle distese di ghiaccio dell'Artico.

Carl Norac ha praticato molti mestieri: professore di francese, sceneggiatore per programmi televisivi, giornalista, prima di consacrarsi totalmente alla sua passione: scrivere. Autore di poesie, opere teatrali, e libri per ragazzi. Attualmente, Carl Norac risiede in Francia, a Olivet, sulle rive del fiume Loiret, affluente della Loire.

## La sede

In mostra 60 acquerelli originali di Fabrice Moireau sulla Basilicata. La mostra rappresenta un incontro decisivo per le celebrazioni di Matera Capitale della Cultura 2019.

La sede: Università Cattolica del Sacro Cuore – via Nironi, 15 MILANO



## La provincia di Potenza – 8 aree





# La provincia di Matera - 4 aree



Matera



Collina materana



Materano e murgia



Costa jonica e basso Sinni

# Basilicata

131 paesi



Una casa editrice lucana





## Basilicata



350 acquerelli

La collezione completa

## 01 - Alto Basento e Dolomiti lucane

«Il paese degli ulivi, del mal di luna e degli arcobaleni» diceva Luchino Visconti, per riassumere la Basilicata. Centotrentuno paesi, e ancora più dialetti, non si riassumono. Sono centotrentuno sentimenti diversi. Non sono solo un modo per dire: «Io sono di qui, quelli della collina di fronte o giù nella valle sono stranieri». Ogni paese ha la sua vibrazione, qualcuno direbbe «la sua canzone». Il tracciato delle strade? La posizione e il numero delle chiese? La presenza o meno di un castello? No, a unire la gente sono soprattutto le storie, lo spirito che nasce dai milioni di conversazioni tristi allegre. Come un tappeto di parole lungamente tessuto dalle voci e che conferisce un'identità. In Basilicata niente è riassumibile in una frase, per lapidaria che sia. L'identità, l'appartenenza sono dati dalla porta aperta quando si ha voglia di parlare e dalle stagioni che devono ancora lentamente scivolare sulle spalle degli uomini che salgono.





Albano di Lucania – acquerello 32x56cm





Castelmezzano – acquerello 33x56cm

ARTIST'S NAME



Potenza – acquerello 28x38cm

## 02 - Alto e medio Agri

Grafismi verticali dei cedri selvatici. In fondo alla valle, gli eucalipti. Prima cosa, tornare sulle tracce delle foreste. Lungo le strade, pini a ombrello, miti tribù di olivi, aranceti che mettono sete. E poi i fiori, come quella galassia di mimose che oggi sembra sfidare il sole. Tra un paese e l'altro il viaggio continua, ma non si riduce mai a una semplice enumerazione. La Basilicata è una terra di odori, di desideri, di sorprese. Dalla neve al fuoco, ci si sente pieni di vita.







Gallicchio - acquerello 28x71cm

ARTIST'S NAME



Montemurro - acquerello 22x71cm





Lago Pietra del Pertusillo – acquerello 32x71cm

### 03 - Lagonegrese e valle del Noce

Un istante segreto, nascosto. Un gorgoglio d'acqua nella frescura, un torrente che fa le fusa e poi spiega il suo canto. Sentieri liberi. Scalare il monte Sirino. Cercare sorgente Torbido. Camminare allo scoperto di noi stessi. Concedersi il tempo necessario, farsi fiume, lasciare scorrere i pensieri. Scendere seguendo la musica dei verdi meandri. Chiedere la scorciatoia a una lucertola. Di là...!", tanto per giocare a smarrirsi e ritrovare un istante segreto, ben nascosto. Così, a volte, il paesaggio diventa un libro che si apre alla nostra pagina.





Castelsaraceno – acquerello 26x71cm



Rivello - acquerello 28x71cm





Trecchina - acquerello 31x37cm





ARTIST'S NAME



Muro lucano - acquerello 30x69cm



Pescopagano – acquerello 36x33cm

ARTIST'S NAME



Picerno – acquerello 28x71cm

## 05 – Alto Bradano e pianura ofantina

La gente si ferma a guardare. Prima i bambini in bicicletta girano intorno come vespe. Poi si avvicinano gli uomini, ammirati. Infine si forma un gruppetto di uomini e donne. Fa tenerezza vederli sorridere nel riconoscere un particolare, un campanile, una casa più colorata delle altre o uno di loro ritratto poco prima, mentre rimuginava su una panchina. In questo paese dove le porte sono sempre aperte per le faticose «due chiacchiere», l'artista e il poeta vengono spesso invitati in casa di qualcuno. Coloro che sono venuti a vedere le pennellate d'acquerello e le parole scritte sui taccuini hanno quella bella curiosità che rende gli sguardi privi di età. In Basilicata, la sua gente, mostra ovunque la sua nobiltà di cuore.







Acerenza – acquerello 33x44cm



Banzi - acquerello 28x43cm

ARTIST'S NAME



Genzano di Lucania – acquerello 34x28cm

## 06 – Vulture e valle di Vitalba

Le luci, di notte, sembrano file di processionarie. Le vedo anch'io, lassù sulla montagna. A volte mi sembrano vagoni scintillanti. «Guarda quell'altro paese al crepuscolo: che cosa ti ricorda? E quello là? Un corteo? Una passeggiata di lucciole? Una ghirlanda? Un appuntamento tra stelle vicine?». Comunque siamo d'accordo: di notte, da lontano e con tutte le luci accese, la Basilicata ha un'aria di festa. Comunica un senso di calore. Dietro il muro c'è un cuore che batte. Saperlo è importante.







Barile – acquerello 25x72cm



Rapolla - acquerello 31x61cm





Rionero in Vulture – acquerello 31x36cm

## 07 – Senisese e valle del Frida

Non si esce indenni dall'aver percorso quasi tutte le strade e visitato tutti i paesi di una regione. È lo stesso meccanismo del raccoglitore di ciottoli o del collezionista di conchiglie. Anzi molto di più. Non si viaggia per sentire il cuore battere meglio in un posto piuttosto che in un altro, non si esplora per trovare uno specchio o per pretendere di attraversarlo, ma piuttosto per imparare a posare lo sguardo o, come si dice, posare armi e bagagli. Chi respira un paesaggio avrà sempre un orizzonte in più.





Càlvera - acquerello 29x42cm





Fardella – acquerello 29x41cm



Senise – acquerello 37x30cm

## 08 – Val Sarmiento, valle Mercure e Pollino

Dove le mani gelano, restano le linee della mano. Le vecchie signore hanno le dita intorpidite. Si tengono dritte come statue ma, lucide di mente, avanzano un passo, un mondo, un secolo dopo l'altro affidandosi più alla danza che al cielo, più al respiro che alla parola. Succede anche che, vedendovi passare, vi scocchino all'improvviso un sorriso di ragazza. Sono le donne di Pollino, le immutabili donne-paesaggio. Il tempo vi passa sopra come un vento screanzato e talvolta glaciale; ma loro, che conoscono i canti in onore dei defunti e la bellezza delle parole che celebrano, avanzano spinte dalla forza del pensiero verso il fumo delle case calde, del caffè e delle conversazioni. Sanno dove ci si può sedere mantenendo la testa tra le stelle.







Rotonda - acquerello 29x42cm



Pino loricato – acquerello 27x37cm



Viggianello - acquerello 40x26cm



## 09 – Matera

Una città antica più del mondo, sospesa ormai nel tempo contro una parete di sassi e tufo. In Vivaldi, ogni variazione offre nuovi punti di vista, e Matera è come una musica vivaldiana. Una moltitudine di case tutte uguali eppure tutte diverse, proprio come le variazioni di un tema musicale.



LA VITA IN ITALIA



Matera, grotte rupestri – acquerello 28x37cm





Matera, via Fiorentini – acquerello 28x37cm



Matera, I Sassi – acquerello 28x71cm

## 10 – Collina materana

Un tempo la Lucania era tutta una foresta. Il vento, da qualsiasi parte arrivasse, portava la parola, i sentori, lo stormire degli alberi. Gli alberi ci sono ancora, sentinelle meno fitte ma sempre fedeli: querce, olivi, peri. Crescono alti e si incurvano solo quando, ormai vecchi, si stroncano di colpo senza inginocchiarsi. Nella nebbia o nella luce ci osservano dall'alto, dopo di che ci offrono generosamente i loro frutti. Somigliano alla gente di qui.







Aliano – acquerello 33x71cm





Craco - 27x71cm



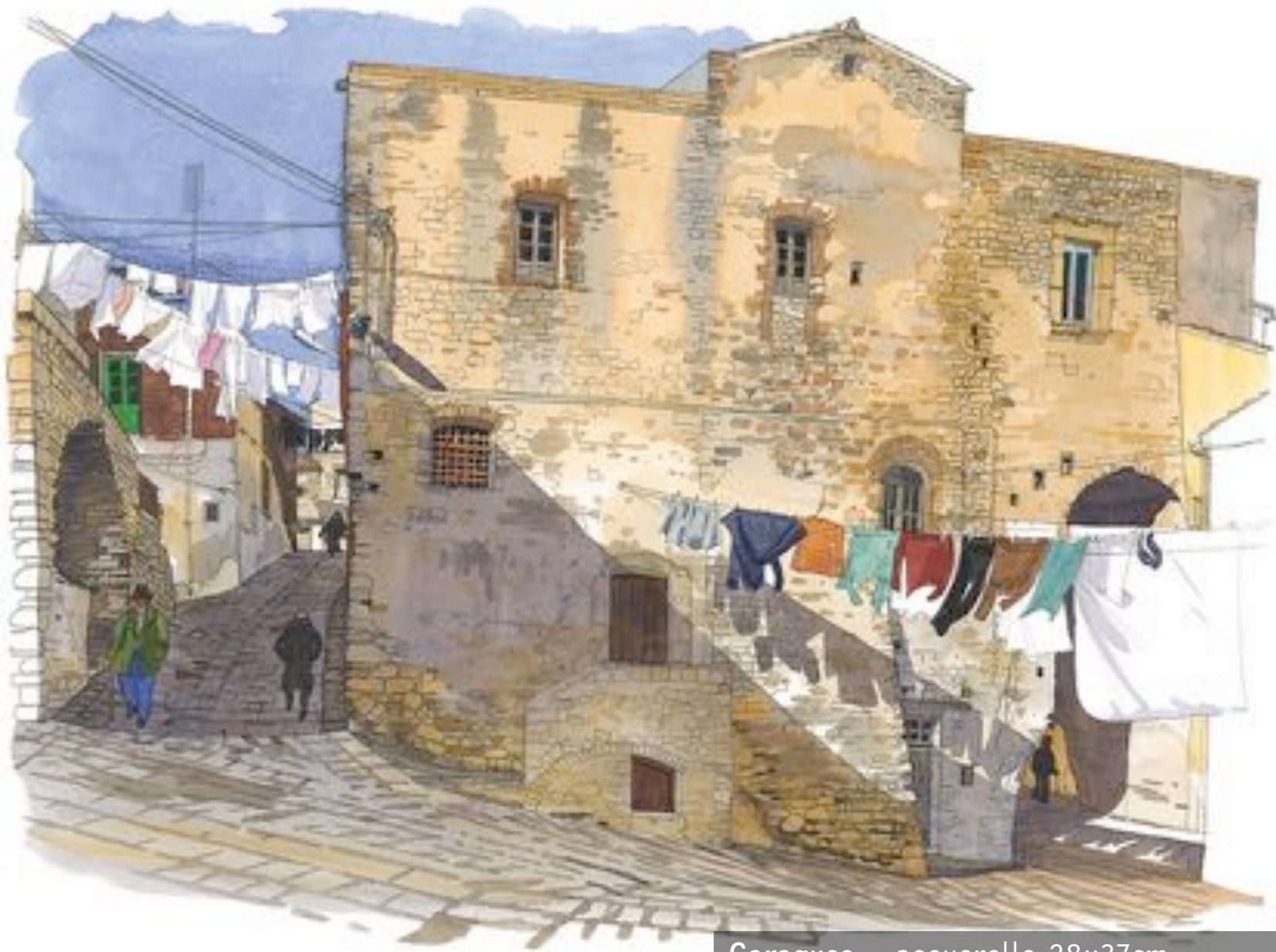
Stigliano – acquerello 28x39cm

## 11 – Materano e murgia

Certi paesi sono come le cartoline postali. Una volta lasciati, la memoria ne serba l'odore di cartone, il sentore familiare e i colori antiquati: azzurri troppo carichi, gialli troppo dorati. In Basilicata si entra nelle vene di un altro paese. Ci si trova nella misura dell'umano e talvolta a ridosso del cielo. Non vette fantastiche, non record vertiginosi: solo una terra e degli uomini. Chi accetta di trattenervisi più a lungo del tempo necessario per una gita tra i paesi della murgia materana o per un bagno nei profumi e sapori tipici, sentirà a poco a poco di stare attraversando un territorio che a sua volta lo attraversa. Diventerà il passante appollaiato sulle cime, la cui passeggiata suggella in un tutto unico cielo e argilla. Un paese come un filo d'Arianna, un sentiero tortuoso ma che porta diritto al cuore del mondo.







Garaguso - acquerello 28x37cm





Oliveto lucano – acquerello 27x71cm



Pomarico – acquerello 29x35cm

## 12 – Costa jonica e basso Sinni

Mia cara figlia, poiché non sei mai stata in Basilicata, ti scrivo sulla riva dei calanchi per raccontarti questa terra troppo segreta dove si riesce ancora a credere alla persistenza degli uomini. Chi nasce qui dovrà scegliere tra il rigore dell'inverno e il caldo spesso soffocante dell'estate. Se vuoi entrarci, dovrai dimenticarne l'asprezza, avanzarvi d'inverno con l'impeto della primavera e d'estate con la luce. Vedrai il Basento, mite fiume che scorre come una vela, fluido tra i ciottoli come una canzone sempre nuova. Viaggiando vedrai paesi dalle case bianche, di un bianco che sembra venuto dalla Grecia. Nella piana di Metaponto troverai i resti della prima civiltà ed un nuovo inizio del mondo, una terra di incanti. Sentirai battere i cuori dietro i muri, vedrai la gente ridisegnare a lento passo il paesaggio. Vedrai montagne con alberi più vecchi delle nostre città. Ti sentirai a casa tua e altrove, nel momento presente e fuori dal tempo. Un giorno, te lo prometto, ti ci porterò.





Bernalda - acquerello 31x22cm





Pisticci – acquerello 27x71cm



Scanzano jonico - acquerello 21x49cm

Un libro d'arte



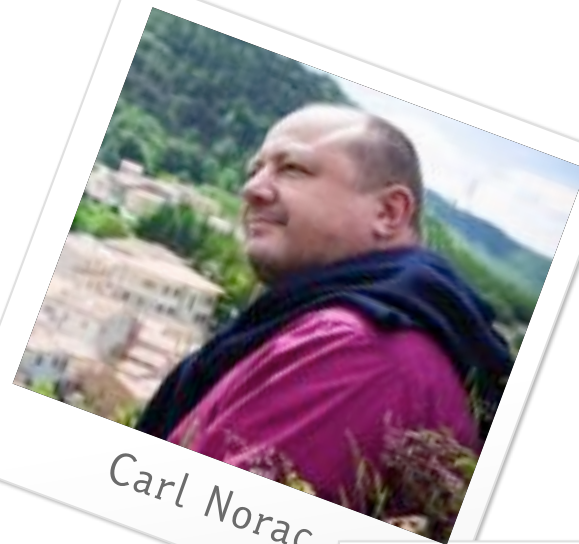
Il libro

dimensioni **28x28cm**

**180** pagine

**165** immagini

**65** testi inediti



Carl Norac



Fabrice Moireau

## BASILICATA TERRA ACQUA FUOCO E CUORE D'ARGILLA

Basilicata da innamorarsi. Moireau e Norac: acquerelli e poesia

Dai Tetti di Parigi agli scorci della Basilicata. Dipinti con la leggerezza che solo un acquerello. Il ritratto di una terra timida e bellissima. Lontana dai clamori. Le strade e la storia l'hanno custodita così. Fabrice Moireau, acquerellista francese classe 1962, e Carl Norac, scrittore belga classe 1960, si sono avvicinati come dei viaggiatori curiosi. Un mondo nuovo per loro. L'Italia che gli stranieri conoscono poco, poi la guardano e non vorrebbero più staccarle gli occhi di dosso. L'artista francese è un maestro nel cogliere luci e atmosfere. Ha girato il mondo con sottobraccio quaderni e tavolozze per dare un'emozione a una via, a una piazza. Carl Norac, con l'esperienza dei viaggi che l'hanno portato dalle sabbie dei deserti alle distese di ghiaccio dell'Artico, ha tracciato, con parole leggere come gli acquerelli, storie capaci di mettere a nudo la vita che anima i silenziosi paesaggi lucani, captando storie e figure, pensieri e tradizioni chiusi dietro la scorza compatta di una terra dalle mille anime.

BASILICATA TERRA ACQUA FUOCO E CUORE D'ARGILLA non è un libro qualunque; è un libro che come un diario costellato di immagini uniche e di rara bellezza, individui e storie, restituisce alla tradizione illustre del viaggio in Italia una regione toccata meno di altre, raccontandone anche, con la poesia di un doppio sguardo d'artista, il nodo d'amore che tiene sospeso il suo presente nel pulviscolo d'oro di una storia antica. Nelle pagine del libro, spesso l'acquerello si accompagna con parole di magica levità tracciando un ritratto di gran fascino, che vale come invito al viaggio, e a perdersi nel dedalo di esistenze tra borghi, città, rupi e boschi della Lucania, ripresi in un silenzio assoluto, o con lo scalpaccio dei passi nella pioggia e che fanno capolino da ogni pagina, tra spigoli di case e panorami mozzafiato. Qui il lettore è preso per mano, e condotto, sicuro, in quei luoghi di cui i due artisti hanno registrato – rigorosamente dal vero – il battito del cuore di una terra che sa trasmettere emozioni intense e poetiche.



Nelle pagine in cui il testo non segue l'acquerello, il lettore, d'improvviso slegato dalla mano rassicurante dello scrittore, prosegue da solo il suo viaggio, attraversando coraggiosamente città, boschi, borghi dalle mura sbrecciate e vicoli stretti, rupi fino a inerpicarsi là dove la terra è più vicina al cielo e che i brani di "non finito" a penna e a grafite gli squadernano davanti, in un'emozionante, generoso invito a lasciarsi trascinare alla scoperta di quei paesaggi che non suonano più i rintocchi di luoghi incantati perché sottratti allo scorrere del tempo. Un libro, come si sarebbe detto nel Settecento, con immagini e testi tutti realizzati sur le motif – insomma: dal vero.

Nessuna creazione nel chiuso di uno studio, nessuna mediazione della fotografia o di una registrazione a bloccare la corrosione operata dal sole e dal tempo sulle forme e sulle parole, mille volte nuove e diverse negli istanti di esecuzione del dipinto e dei testi. Come in una canzone di Toquinho, puoi fare il giro del mondo restando nello stesso posto se non perdi lo stupore e la meraviglia di un bambino. Con la poesia di 165 immagini e 82 testi tutti rigorosamente inediti, Moireau e Norac guidano il visitatore attraverso i 131 paesi lucani; tutto senza farlo spostare dalla sua stanza nel centro della propria dimora nel bel mezzo della propria città. È il potere dell'arte, rendere possibile quello che la logica pensa sia irrazionale e spreco di tempo. La Basilicata che coniuga le tradizioni e si apre alla modernità. Terra di sfide mai urlate, di silenzi che dicono tanto.

I testi descrittivi contenuti nel libro sono stati stampati utilizzando il carattere grafico easyreading, font ad alta leggibilità e strumento compensativo per i lettori con dislessia e facilitante per tutte le categorie di lettori, adatto a testi di libri per l'infanzia.

Il libro di 180 pagine e formato 28 x 28 cm, contiene 82 testi originali ed inediti e 165 acquerelli ed è pubblicato dalla casa editrice Menabò – Creazioni d'Arte srl

## GLI EVENTI - 1

### La presentazione del libro...

La presentazione è una inedita vera e propria pièce teatrale, condita dalla lettura dei testi di Carl Norac, dalla proiezione di suggestive videoclip e dalla narrazione di racconti che illustrano la genesi e le scelte contenute nel libro e nel progetto editoriale. La presentazione, della durata di circa un'ora, prevede la partecipazione di un'attrice-narratrice, dell'editore e della organizzazione ospitante.



La presentazione prevede gli interventi dell'organizzazione dell'evento e di personalità istituzionali oltre che esperti nel campo della cultura e dell'arte.

Uniche attrezzature e impianti: microfoni, altoparlanti, un piccolo mixer, un proiettore e uno schermo. Al resto, computer, testi, immagini, video, pensa tutto la casa editrice.

## GLI EVENTI - 2

### ...e della mostra

**La storia:** le ondate successive di conquiste, dominazioni, insediamenti, colonizzazioni pacifiche, hanno creato popolazioni e culture differenti, tracciando per questo i segni delle tradizioni, degli usi, dei costumi, della fonetica, della lingua, delle architetture dando vita progressivamente una forma di civiltà propria della Basilicata, e che si è conservata incontaminata e incorrotta fino ai nostri giorni, nonostante internet e la comunicazione digitale, inizino tuttavia a “normalizzare” i comportamenti e appiattire gli stili di vita attraverso le forme globali di comunicazione.



**I saperi, le tradizioni e la spiritualità:** sono temi complementari alla storia. L’addomesticamento di una natura spesso difficile e priva di collegamenti efficienti, insieme tecniche di utilizzo delle acque dei fiumi, al trattamento dei terreni e alle modalità costruttive dell’edilizia civile, sono da sempre patrimonio delle comunità lucane. La diffusione di riti religiosi che per lo più sono riti pagani, spesso di origine animista, di popoli che consideravano indispensabile l’andare d’accordo con la natura e il divino, come i riti arborei e le feste patronali, costituiscono un patrimonio di inestimabile valore culturale.

## GLI EVENTI - 3

### Incontri con l'artista

Fabrice Moireau incontrerà gli studenti e i docenti degli istituti scolastici superiori, in particolare gli istituti d'arte e dell'Accademia delle Belle Arti, dove, oltre alla curiosità di conoscere ed approfondire i temi artistici e storici, antropologici e culturali sulla Basilicata che hanno eletto Matera Capitale Europea per la Cultura 2019, potrà tenere delle "lectio magistralis" sulla sua tecnica pittorica, l'interpretazione dei luoghi ed il suo stile originale, insieme ad una performance "dal vivo" realizzando un acquerello tra i chiostrini della Università Cattolica alla quale infine l'opera stessa sarà donata.



Questo momento unico di comunione tra luogo, artista, studenti e pubblico diventa per una volta disponibile a quanti desiderano comprendere quanto la bellezza possa essere luogo di scambi culturali e insegnamenti. Ai giovani amanti dell'arte del futuro si offre così l'opportunità unica di osservare quel contatto tra anima e luoghi che è alla base dell'arte di Moireau. La Basilicata attraverso lo sguardo vergine e incorrotto di un grande dell'arte in un esperimento capace di trasmettere flussi di energia coinvolgenti e affascinanti.



## LINK UTILI

Sito Web: [www.menaboart.it](http://www.menaboart.it)



<https://www.facebook.com/carlo.pastore.165>

Altri...

## Note

Elenco delle principali raccolte di acquerelli di Fabrice Moireau

- Paris 1 (2000)
- Rome (2001)
- Vallée de la Loire (2003)
- Venice (2004)
- New York (2005)
- Les Jardins de Paris (2006)
- La Provence (2008)
- Toits de Paris (2010)
- Paris 2 (2013)
- Impressions de Loir-et-Cher (2014)
- Berlin (2015)
- Florence (2016)
- BASILICATA TERRA ACQUA FUOCO E CUORE D'ARGILLA (2016)
- Sicilia Grand Tour (2017)
- Bretagne (2018)

## ROMA

Festival della  
letteratura di  
viaggio – Società  
Geografica Italiana



## SASSO DI CASTALDA (PZ)

Fabrice Moireau  
disegna il panorama  
della cittadina  
lucana



## PALERMO

Fabrice Moireau  
alla mostra di  
Palazzo Reale a  
Palermo



## ROMA – Palazzo Cipolla

Visita del Presidente  
della Repubblica  
Sergio Mattarella alla  
mostra di Fabrice  
Moireau sulla Sicilia

## ROMA – Palazzo Cipolla

Visita del Presidente  
della Repubblica  
Sergio Mattarella alla  
mostra di Fabrice  
Moireau sulla Sicilia



## ROMA – Palazzo Cipolla

Visita del Presidente  
della Repubblica  
Sergio Mattarella alla  
mostra di Fabrice  
Moireau sulla Sicilia

